

## Episodio di Quinto di Treviso, 29.4.1945

Nome del Compilatore: Federico Maistrello

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Quinto di Treviso	Quinto di Treviso	Treviso	Veneto

Data iniziale: 29/4/1945

Data finale: 29/4/1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1	1											

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Fascina Carlo, classe 1936, di Zero Branco, scolaro.

Altre note sulle vittime:

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

1. Alessandrini Ottorino, classe 1925, di Zero Branco, meccanico, Brigata 'Mameli',
2. Bortolato Carlo, classe 1911, di Treviso, ex capitano di fanteria di complemento, Brigata 'Mameli'
3. De Vecchi Vittorio, classe 1924, di Treviso, mugnaio, Brigata 'Mameli'

4. Guolo Bruno, classe 1924, di Zero Branco, operaio, Brigata 'Mameli'
5. Mazzucco Luigi, classe 1919, di Zero Branco, mugnaio, Brigata 'Mameli'
6. Rapisardi Vito, classe 1922, di Treviso, studente universitario, Brigata 'Gobbato'
7. Schreiber Emilio, classe 1891, di Quinto di Treviso, commerciante, Brigata 'Mameli'

#### **Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Per tutto il 29 aprile 1945 una colonna corazzata tedesca si scontrò con i partigiani tra Istrana e Quinto di Treviso e verso sera fece i conti anche con le truppe Americane della V Armata che sopraggiungevano da Bassano e da Castelfranco Veneto.

Nella frenesia dei combattimenti i nazisti uccisero volutamente un bimbo di dieci anni, Vito Rapisardi, per vendicarsi degli attacchi che subivano da parte dei resistenti.

Bruno Guolo e Luigi Mazzucco furono uccisi nel corso di un assalto; Emilio Schreiber fu invece catturato e passato per le armi.

In uno scontro avvenuto nella località 'Al Gambero', dove un gruppo di 'ribelli' venne circondato, Vittorio De Vecchi morì combattendo, invece Ottorino Alessandrini finì nelle mani dei nazisti che lo fucilarono immediatamente; Carlo Bortolato e Vito Rapisardi persero la vita nel tentativo di soccorrere i compagni di lotta in difficoltà.

Prima di essere sopraffatti, tedeschi ripiegarono in direzione di Montebelluna e poi di Ciano del Montello, disperdendosi una volta raggiunto il Piave.

#### **Modalità dell'episodio:**

Uccisione con arma da fuoco

#### **Violenze connesse all'episodio:**

#### **Tipologia:**

Ritirata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## **II. RESPONSABILI**

### **TEDESCHI**

#### **Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Reparto non identificato

#### **Nomi:**

### **ITALIANI**

#### **Ruolo e reparto:**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

Bortolato Carlo: medaglia d'argento al valor militare;  
Rapisardi Vito: medaglia d'argento al valor militare.

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Elio Fregonese, *I caduti trevigiani nella guerra di Liberazione 1943-1945*, Istresco, Treviso, 1993.

**Fonti archivistiche:**

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

## **VI. CREDITS**

Elio Fregonese, *I caduti trevigiani nella guerra di Liberazione 1943-1945*, Istresco, Treviso, 1993